Chieti. Sindaco Di Primio - Nota - Incontro con cittadini per pagamento Ici Comparto Villaggio del Mediterraneo

Il **Sindaco di Chieti, Umberto Di Primio**, questa mattina, presso la sede del Comune di Chieti, ha ricevuto alcune decine di cittadini, proprietari di terreni (passati da agricoli ad edificabili) dell'area del Comparto Villaggio del Mediterraneo, per discutere del pagamento dell'Ici 2008 e degli anni successivi.

«Premesso il fatto che i Comuni, in materia di tassazioni nazionali, eseguono solo il ruolo di gabellieri dello Stato e non possono eliminare tali tributi – ha dichiarato il Sindaco nel corso dell'incontro – ritengo le lamentele dei cittadini assolutamente condivisibili, considerato che oggi, a causa di scelte fatte dal centrosinistra, essi si trovano a dover pagare tasse per terreni edificabili di cui in realtà, a distanza di quattro anni, nessuno ne ha mostrato interesse in tal senso.

In buona sostanza l'amministrazione che ha preceduto la mia – ha proseguito il Sindaco – con la costituzione dei Comparti non ha dato ai cittadini una reale possibilità di edificare ma li ha solo assoggettati al pagamento di tasse pesanti e spropositate rispetto alla reale possibilità di edificare su quei terreni.

Nei mesi scorsi abbiamo fatto un bando che ha consentito, a chi lo voleva, di far retrocedere le aree da edificabili in agricole, così da ridurre la pressione fiscale, bando che riproporremo nuovamente così da consentire a quanti lo vorranno di avvalersi di tale opportunità. Inoltre vi è piena disponibilità dell'amministrazione a cercare con i proprietari che non vogliono retrocedere i terreni a trovare soluzioni attraverso la revisione dei Comparti.

Per quanto riguarda le tasse che questi cittadini dovranno pagare – ha evidenziato il Sindaco – ho chiesto alla Teateservizi di creare un canale preferenziale di ascolto con loro, al fine di individuare eventuali vizi delle cartelle e rivedere i valori dei terreni così da ricalcolare gli importi dovuti dal 2008 in poi.

L'obiettivo dell'amministrazione è aiutare con ogni mezzo cittadini incolpevoli, costretti a a dover pagare di tasca propria le assurde scelte del passato».

16 dicembre 2013